

L'Associazione rEsistenze – memoria e storia delle donne in Veneto – è nata nel 2007 per conservare la memoria delle donne e valorizzare l'esperienza storica femminile nella vita sociale, lavorativa, culturale e politica del Novecento. Ha tra le sue fondatrici quaranta partigiane venete.

L'Associazione ha sede presso la Casa della Memoria e della Storia, Villa Hériot, Giudecca-Zitelle 54/P, 30133 Venezia.

Presidente dell'Associazione è Maria Teresa Segà, vicepresidente Maria Pia Mainardi (Bassano-Vi), Presidente onoraria l'on. Tina Anselmi. Le componenti del Direttivo: Laura Bellina (Treviso), Luisa Bellina (Venezia), Giuliana Beltrame (Padova), Valentina Catania (Verona), Marcella Dallan (Castelfranco-Tv), Simonetta D'Errico (Vicenza), Luciana Granzotto (Mirano-Ve), Chiara Puppini (Mestre-Ve), Paola Salomon (Belluno), Sandra Savogin (Mirano-Ve).

La denominazione, rEsistenze, al plurale, indica l'attenzione per i movimenti e le resistenze civili delle donne nel passato e nel presente: abbiamo negli anni consolidato un rapporto con le Madres de plaza de Mayo argentine ed ex detenute durante il periodo della dittatura. Dedichiamo un'attenzione particolare alle resistenze civili delle donne in contesti di guerra, come i Balcani.

La parola rEsistenze contiene anche la parola “esistenza”, riferimento alle esistenze femminili, il farsi soggetto delle donne in diversi modi e ambiti: dall'impegno politico a quello sindacale e professionale.

Tra gli obiettivi dell'associazione vi è la costituzione di un archivio di testimonianze – di partigiane, militanti politiche e sindacali, lavoratrici - e documenti. Sono in corso di acquisizione importanti archivi come quello di Franca Trentin, Alba Finzi e Pina Zandigiacomì.

L'associazione svolge attività di ricerca, divulgazione, impegno civile, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici, convegni, mostre, pubblicazioni e la partecipazione a eventi e manifestazioni.

## **rEsistenze. Associazione per la memoria e la storia delle donne in Veneto**

### **STATUTO**

#### **TITOLO I**

##### Art. 1 Costituzione e denominazione

E' costituita, nel rispetto del Codice Civile e della normativa in materia, l'associazione indipendente e senza fini di lucro denominata:

**rEsistenze. Associazione per la memoria e la storia delle donne in Veneto**

## Art. 2 Sede

L'associazione ha sede presso la CASA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA di Venezia, Giudecca 54/P, 30133. Con deliberazione del Consiglio Direttivo possono essere costituite sedi operative anche altrove e può essere trasferita la sede legale nell'ambito dello stesso Comune.

## Art. 3 Finalità:

Affermare i valori della pace, della democrazia, dell'antifascismo, della solidarietà e dell'interculturalità.

Valorizzare l'esperienza storica femminile in Veneto e la presenza delle donne nel mondo del lavoro, nella vita sociale, culturale e politica.

Favorire relazioni tra diverse generazioni per trasmettere questo patrimonio di valori, di esperienze e di memorie.

Promuovere l'iniziativa giovanile e femminile nella ricerca, nella produzione artistica, nella comunicazione.

Sviluppare collaborazioni e scambi a livello nazionale, europeo ed internazionale sui temi dei Diritti umani e della Resistenza civile.

### Le finalità vengono perseguite attraverso:

Organizzazione di incontri e convegni

Raccolta di testimonianze

Raccolta di documenti e costituzione di archivi

Attività di ricerca, studio ed elaborazione

Laboratorio permanente con insegnanti

Divulgazione tramite produzione di film, azioni teatrali, conferenze e altre iniziative

Organizzazione di itinerari educativi, visite guidate, viaggi di istruzione, laboratori didattici, incontri per le scuole, gemellaggi tra scuole.

Pubblicazione di ricerche e memorie.

## Art. 4 Patrimonio ed esercizio sociale

Il patrimonio dell'associazione, destinato esclusivamente agli scopi e alle finalità indicate, è costituito dalle quote sociali, da sottoscrizioni, erogazioni, donazioni e lasciti, da contributi di enti pubblici e privati.

Le quote e i contributi sono intrasmissibili.

#### Art. 5 Adesione

L'associazione è costituita da:

Socie fondatrici: coloro che hanno fondato l'associazione, si iscrivono e pagano la quota.

Soci/e ordinari/e: coloro che si riconoscono nelle finalità e negli scopi dell'associazione e si impegnano a sostenerli, chiedono l'iscrizione e pagano la quota.

Soci/e sostenitori/trici: coloro che si riconoscono nelle finalità e negli scopi dell'associazione e si impegnano a sostenerli, chiedono l'iscrizione e oltre alla quota versano un contributo.

Sono ammessi/e soci/e onorari/e nominati/e dall'assemblea come riconoscimento del loro contributo attivo dato alla vita culturale, lavorativa, associativa, politica. Non sono tenuti/e al pagamento della quota.

## **TITOLO II - ORGANI E CARICHE DELL'ASSOCIAZIONE**

#### Art. 6 Organi dell'associazione

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei/delle soci/e

Sono organi eletti dall'assemblea

Il Direttivo

Il/la Presidente

Il/la Vicepresidente

Il Comitato etico

Sono nominati dal Direttivo

I/le Coordinatori/trici territoriali

La segreteria

Il/la tesoriere/a

#### Art. 7 Recesso o esclusione dall'Associazione

Il/la socio/a può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Comitato direttivo.

Il/la socio/a può essere escluso/a dall'associazione per gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del/la socio/a è deliberata dal Comitato direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile.

Soci/e receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

#### Art. 8 l'assemblea

L'assemblea è costituita dalle socie fondatrici, dai soci/ie ordinari/e e sostenitori/trici, è convocata almeno una volta all'anno dal/la presidente o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice o E- mail agli/Ile associati/e, almeno 15 giorni prima di quello fissato.

Il/la presidente è tenuto/a a convocare l'assemblea qualora il Direttivo lo ritenga necessario e lo

richieda con voto di maggioranza o quando tale richiesta sia sottoscritta da un terzo dei/delle soci/e.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

Hanno diritto di voto in assemblea i/le soci/e in regola con il pagamento della quota associativa.

Ogni socio/a ha diritto a un singolo voto, come previsto all'articolo 2532, comma 2, del Codice Civile, e può presentare una sola delega.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per deliberare lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli/le iscritti/e aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei/le presenti.

#### **L'assemblea ordinaria:**

elegge gli organi e le cariche; propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;

approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo ;

ratifica annualmente su proposta del Consiglio Direttivo l'importo della quota sociale di adesione;

ratifica le esclusioni dei/le soci/e deliberate dal Consiglio Direttivo; approva il programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei/le presenti e dei/le rappresentati/e per delega scritta; sono espresse con voto palese.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dalla segreteria o da una componente dell'assemblea appositamente nominata. Il verbale viene sottoscritto dal/la Presidente o da un/a delegato/a e dalla verbalizzante e conservato nella sede dell'associazione.

#### **L'assemblea straordinaria**

- approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di almeno 2/3 dei/le soci/e e con decisione deliberata a maggioranza dei/le presenti;

- scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio, con voto favorevole di 3/4 dei/le associati.

All'Assemblea partecipano, con diritto di voto palese, tutti/e i/le soci/e in regola con il pagamento della quota associativa. Il voto avviene in modo segreto se richiesto da almeno un terzo dei/le partecipanti all'Assemblea.

#### **Art. 9 Il Consiglio direttivo**

L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a nove membri.

Rimane in carica tre anni. Nel primo triennio le componenti del direttivo sono elette tre le socie fondatrici.

La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal/la Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre componenti del Comitato direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei/le presenti, a parità di voti prevale il voto del/la Presidente.

#### **Il Consiglio direttivo:**

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
2. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico.
3. approva la relazione del/la Presidente da sottoporre alla assemblea
4. delibera le modalità e i tempi di attuazione delle iniziative
5. delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione
6. designa i/le rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Società, Commissioni o Istituzioni pubbliche o private od altri organismi
7. nomina Commissioni di lavoro permanenti o temporanee ed i/le relativi responsabili
8. stabilisce norme regolamentari di natura organizzativa ed amministrativa.

#### ART. 10 Il/La presidente

Ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea.

Rappresenta l'associazione di fronte a terzi ed è il /la portavoce ufficiale.

Convoca l'assemblea dei/le soci/e e il Consiglio direttivo, sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

#### ART. 11 La presidente onoraria

Nomina onorifica attribuita a donne di particolare rilievo, che si sono distinte in vari campi, come riconoscimento del loro valore e riferimento ideale dell'associazione.

#### ART.12 La Segreteria

Convoca su mandato del/la Presidente le assemblee, redige i verbali e ottempera alle attività predisposte dal/la presidente e dal Consiglio direttivo.

#### ART. 13 Il/la tesoriere/a

Tiene la contabilità, predispone e presenta annualmente il bilancio preventivo ed il conto consuntivo con le relative relazioni illustrative.

Annualmente predispone un rendiconto economico e finanziario e lo mette a disposizione del Direttivo prima della convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio (art. 17).

#### Art. 14 Rieleggibilità ed incompatibilità nelle cariche sociali.

Le cariche sociali hanno durata di tre anni e sono rieleggibili.

#### ART. 15 Mezzi Finanziari

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci/e nella misura decisa annualmente dall'assemblea;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o Enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali.
- da iniziative promozionali

Ogni mezzo che non sia in contrasto con le finalità dell'associazione, con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

#### ART. 16 Il Patrimonio Dell'associazione

Il patrimonio dell'associazione è formato dagli avanzi numerari di gestione e dai beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti, anche a titolo di donazioni e lasciti.

#### ART. 17 Bilancio

I bilanci sono predisposti dal Comitato direttivo e approvati dall'assemblea.

Il bilancio preventivo e consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

### **TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI**

#### ART. 18 Gestione e composizione dei conflitti

Il comitato etico è composto di tre persone, le quali non devono ricoprire altri ruoli nell'associazione, elette dall'assemblea sulla base delle competenze possedute e del prestigio personale.

Il comitato etico ha il compito di dirimere le eventuali controversie e comporre i conflitti tra i/le soci/e che non vengono risolti in assemblea.

#### ART. 19 Scioglimento Dell'associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, che deve essere deliberato da un'Assemblea straordinaria con voto favorevole di 3/4 dei/le associati/e, il patrimonio sarà devoluto ad Enti o associazioni che abbiano finalità analoghe a quelle previste dal presente Statuto, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione

imposta dalla legge. Con delibera presa a maggioranza verrà anche scelto il destinatario del patrimonio e nominato un Collegio di liquidatori.

ART. 20 Riferimento Alla Legge

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

**Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea straordinaria dei/le soci/e, che si è svolta in data 17 marzo 2012 con o.d.g: *modifiche allo Statuto*.**

**Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Venezia in data 26 aprile 2012.**

**La presidente Maria Teresa Segà**